

1936, LA RIDUZIONE DEL TASSO AL 6% -

Il Direttore Generale ricorda che a' sensi della deliberazione 28 novembre 1934, adottata dall'On. Consiglio, l'Istituto ha consentito la riduzione al 5%, per l'anno 1935, del saggio d'interesse relativo ai mutui precedentemente concessi a Comuni e Provincie.-

Tale riduzione è stata applicata a favore di tutti gli Enti interessati, su richiesta degli Enti stessi.-

Con successiva deliberazione consiliare del 26 settembre 1935 il tasso di interesse ridotto, da applicarsi per il 1936, venne, in relazione alle nuove condizioni del costo del denaro e tenuti presenti gli accordi intervenuti fra i principali enti finanziatori, fissato nella misura del 6%.-

Poichè vari Comuni e Provincie, che hanno in corso di ammortamento mutui con l'Istituto, chiedono, allo scopo di predisporre i bilanci preventivi per il 1937, se per il detto anno sarà mantenuto il saggio ridotto del 6%, adottato per l'anno in corso, il Direttore Generale prega l'On. Consiglio di Amministrazione di voler stabilire se, in analogia a quanto precedentemente deliberato, possa essere mantenuto fermo per il prossimo anno, ai mutui suddetti, l'anzidetto tasso di interesse del 6%, ora vigenti per i nuovi finanziamenti.-

Il Comitato, dopo breve discussione, esprime l'avviso che debbano ripristinarsi i tassi previsti dalle singole convenzioni.-

o ° o

1) QUIETANZA E CONSENSO A CANCELLAZIONE DELLA IPOTECA ISCRITTA A CARICO DELL'AVV. MARIO GHERSI -

Il Direttore Generale comunica che con atto 12 febbraio 1931,

